

Aggiornato a  
Maggio 2026



# Brexit

Guida all'esportazione in UK

## Destinatari

Questa guida è destinata alle **ditte italiane che vogliono esportare nel Regno Unito**.  
Se sei un importatore britannico, invia questa guida a tutti i tuoi fornitori italiani.

## Cosa serve sapere

**Dal 1° gennaio 2021**, con l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, le spedizioni verso UK richiedono **documentazione doganale specifica**.

## Ambito di applicazione

Tutte le tipologie di merci trasportate **verso Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord**.

- 01 Bancali**
- 02 Documentazione necessaria**
- 03 Merci particolari**
- 04 Safety & Security**
- 05 Flusso operativo**

# Bancali

# Bancali

## ISPM 15 - Bancali fumigati

Tutte le merci devono essere poste su **bancali fumigati marchiati ISPM 15**.

### Misure accettate

- **80 x 120 cm**
- **100 x 120 cm**

### Nota importante

**Non occorre il certificato di fumigazione:** il marchio ISPM 15 sul bancale è sufficiente come prova di conformità.



# Documentazione necessaria

# Documentazione necessaria

Questi 3 documenti sono obbligatori per **tutte le tipologie di merci**:

## 01 FATTURA

Fattura di vendita obbligatoria per tutte le tipologie di merci, inclusi campioni e omaggi a valore zero.

## 02 PACKING LIST

Documento in formato Excel. Modello scaricabile sul sito Fresh Ways nella sezione Documenti Utili.

## 03 LIBERA ESPORTAZIONE

Dichiarazione di libera esportazione su carta intestata dell'esportatore italiano.



# Fattura

## Requisiti obbligatori

I punti dalla “a” alla “e” sono obbligatori e devono essere indicati in fattura **indipendentemente dalla tipologia di merce.**

La mancanza anche di uno solo di questi punti non consente l'espletamento delle formalità doganali sia in export che in import.

## I 5 requisiti

- a. IVA**
- b. Codice EORI**
- c. Dichiarazione di origine preferenziale**
- d. Numero REX** (per fatture oltre € 5.999,99)
- e. Incoterms**



# Fattura

## a. IVA

La fattura deve essere emessa **in esenzione IVA art. 8**.

## b. Codice EORI

Devono essere chiaramente indicati, in qualunque parte della fattura, i codici EORI **sia dell'esportatore italiano che dell'importatore inglese**.

Il codice EORI è il numero identificativo doganale dell'operatore economico. Può essere richiesto alla Dogana di competenza o verificato online **sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**.



# Fattura

## c. Dichiarazione di origine preferenziale

Deve essere scritta in italiano o in inglese in fattura, **copiando il testo seguente**:

**IT:** *“L'esportatore delle merci contemplate nel presente documento (Codice EORI/Codice Rex: ...) dichiara sotto propria responsabilità che, salvo ove espressamente e chiaramente indicato il contrario, esse sono di origine preferenziale dell'Unione Europea.”*

**EN:** *“The exporter of the products covered by this document (Eori code/Rex code: ...) declares that, except where otherwise clearly indicated, these products are of European Union preferential origin.”*



# Fattura

## d. Numero REX

Per **fatture oltre € 5.999,99**: oltre alla dichiarazione di origine preferenziale, nella stessa dichiarazione deve essere indicato il **numero REX dell'esportatore italiano**, affinché l'importatore inglese possa essere esentato dal pagamento dei dazi.

Il numero REX può essere richiesto alla propria Dogana o online **sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**.

## Senza REX

Se l'importo supera € 5.999,99 e l'esportatore non ha REX, si può comunque esportare, ma l'importatore inglese deve essere informato e dare **benestare al pagamento dei dazi**.



# Fattura

---

## e. Incoterms

### EXW

**Ex Works** (ex «Franco Fabbrica»): Il venditore effettua la consegna mettendo la merce a disposizione del compratore nei propri locali o in altro luogo convenuto. La responsabilità passa al compratore.  
Dogane in export e import a carico del compratore.

### FCA

**Free Carrier** (ex «Franco Vettore»): Il venditore effettua la consegna rimettendo la merce al vettore. La responsabilità passa al compratore.  
Dogana export: a carico del venditore; Dogana import: a carico del compratore.

### DAP


























**Delivered At Place** (ex «Porto Franco»): Il venditore copre spese e responsabilità fino a destino.  
Dogana export: a carico del venditore; Dogana import: a carico del compratore.

### DDP

**Delivered Duty Paid** (ex «Reso Sdoganato»): Il venditore si accolla tutte le spese doganali, sia in import sia in export, dazi inclusi. La responsabilità di tutto il trasporto è a carico del venditore.

# Fattura

## e. Incoterms

	 <b>Stabilimento venditore</b>	 <b>Dogana export</b>	 <b>Trasporto</b>	 <b>Dogana import</b>	 <b>Luogo di destinazione</b>
<b>EXW</b> <b>Ex Works</b>		 A carico del COMPRATORE		 A carico del COMPRATORE	
<b>FCA</b> <b>Free Carrier</b>	 Consegna al vettore	 A carico del VENDITORE		 A carico del COMPRATORE	
<b>DAP</b> <b>Delivered At Place</b>		 A carico del VENDITORE		 A carico del COMPRATORE	
<b>DDP</b> <b>Delivered Duty Paid</b>		 A carico del VENDITORE		 A carico del VENDITORE	



Venditore: costi e rischi



Compratore: costi e rischi

# Packing List

## Packing List

La spedizione deve essere accompagnata da una **packing list in formato Excel**.

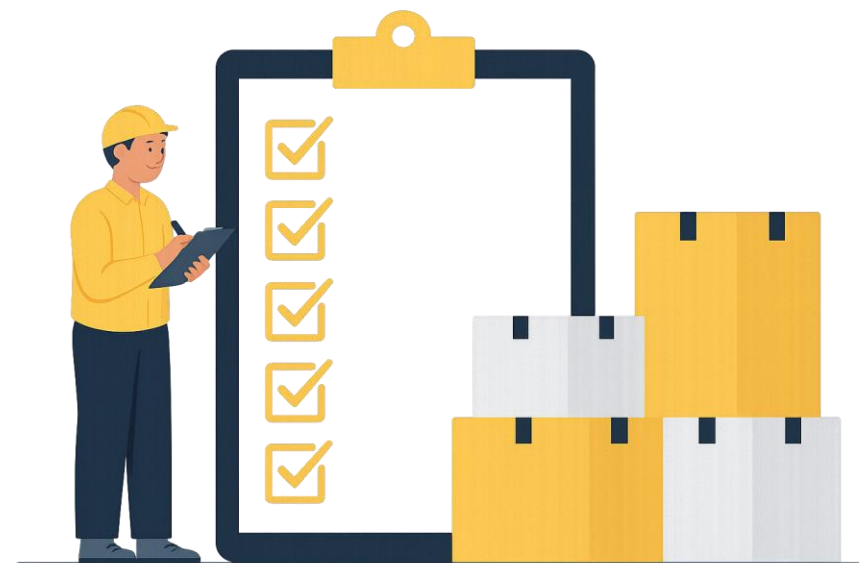
Modello scaricabile su [www.freshways.it](http://www.freshways.it) nella sezione [Documenti Utili](#).

## Codice doganale

Il codice doganale deve essere di **almeno 8 cifre** (preferibilmente 10), per facilitare lo sdoganamento in import nel Regno Unito.

Lista codici: sito dell'[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#).

Articoli diversi con lo stesso codice doganale vanno indicati separatamente.



# Packing List

## Informazioni obbligatorie nella Packing List

### COLLI

Numero dei colli (non dei pezzi).

### PESO LORDO

Peso lordo della merce per ogni codice doganale (non del singolo collo).

### PESO NETTO

Peso netto della merce per ogni codice doganale (non del singolo collo).

### VALORE

Valore della merce con uno specifico codice doganale.

### VALUTA

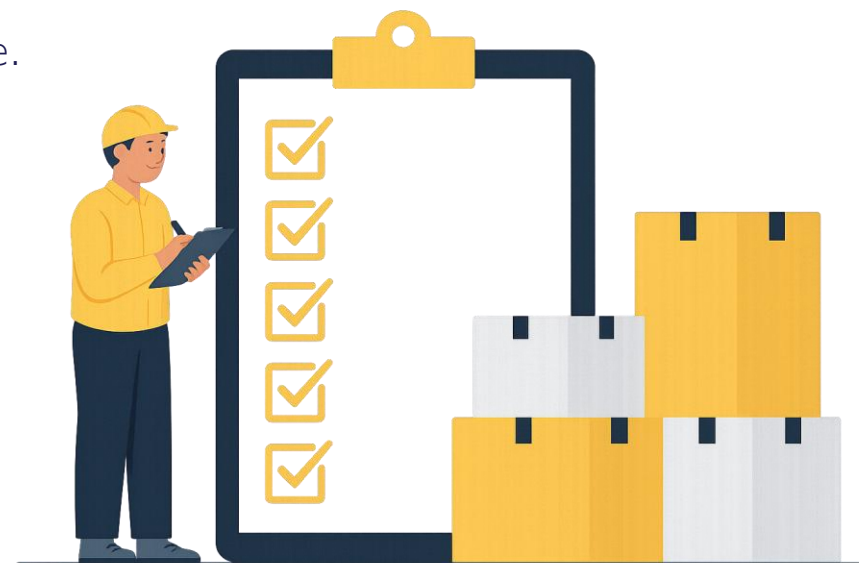
Valuta della merce con la quale si sta vendendo.

### NUMERO FATTURA

N° di fattura relativi a questa packing list.

### PAESE DI ORIGINE

Nazione di origine della merce.



# Packing List

## Bancali in fattura

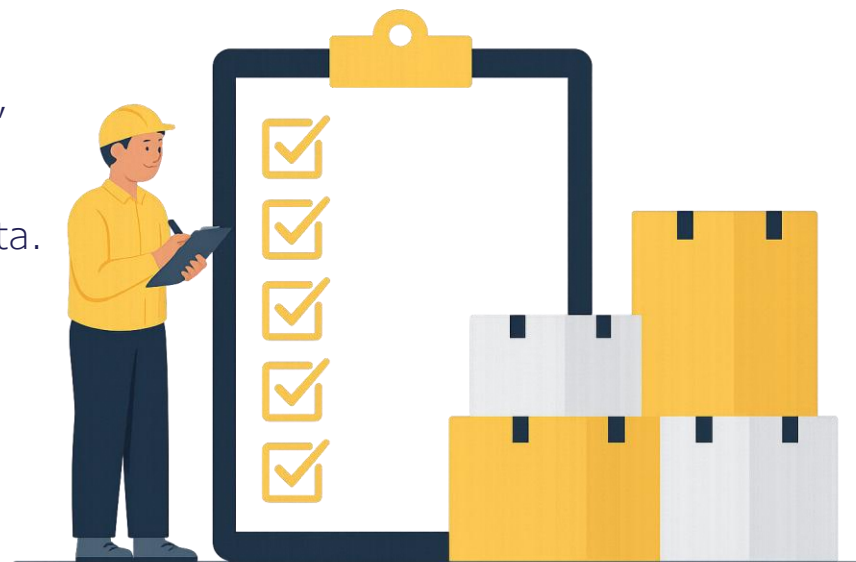
Se i bancali vengono **addebitati in fattura**, vanno riportati in packing list con **codice 44152020**.

Il **peso dei bancali va aggiunto** sia al peso netto che al peso lordo.

Per evitare che l'importatore inglese paghi IVA sui bancali, si consiglia di fatturarli con una voce diversa (es. spese generali, spese doganali) non soggetta a IVA.

## Campioni gratuiti e prodotti omaggio

I prodotti omaggio a valore zero presenti in fattura vanno riportati nel packing list, indicando comunque il valore della merce nella colonna "**valore ai soli fini doganali**" (colonna L), non nella colonna "valore" (H) e non va compilata la valuta.



# Libera esportazione

## Libera Esportazione

Deve essere redatta **su carta intestata dell'esportatore italiano**.

Modello scaricabile: [www.freshways.it](http://www.freshways.it) - sezione [Documenti Utili](#).

## Cosa attesta

La dichiarazione attesta che la merce **è libera da qualsiasi vincolo doganale o legale** e che l'esportatore è **autorizzato ad esportarla** nel paese di destinazione.

## Obbligatorietà

Richiesta per **tutte le tipologie di merci**, indipendentemente dalla natura e dal valore.

DICHIARAZIONE DI LIBERA ESPORTAZIONE ✓

ESPORTATORE

firma e timbro

TIMBRO UFFICIALE

Su carta intestata dell'esportatore italiano  
Modello: [www.freshways.it](http://www.freshways.it)

# Merci particolari

# Merci sottoposte ad accisa

## Merci particolari

Alcune tipologie di merci, come **alcolici, salumi, formaggi, riso crudo, ortofrutticoli freschi o prodotti ittici**, richiedono documentazione aggiuntiva.

## Merci soggette ad Accisa - Alcolici

La merce deve essere scortata da uno dei seguenti documenti elettronici:

- **e-AD**
- **e-DAS**
- **e-MVV**

Il documento deve essere intestato all'agente doganale che gestisce le formalità export.

## Dati agente doganale Fresh Ways per compilazione a-AD

- Campo 5a: IT11600320151
- Campo 5b: Battaglino Customs Services C/O Fresh Ways
- Campo 5c,d,e,f: Via G. Di Vittorio, 26, 20068, Peschiera Borromeo (MI)
- Campo 8a: 372101



Alcolici e non-alcolici: bancale e documenti doganali separati.



# Riso crudo

## Ente Nazionale Risi

Per l'esportazione di riso crudo è necessario il documento dell'**Ente Nazionale Risi**.  
Senza questo documento non è possibile emettere la dogana in export.

## Prodotti esclusi

Sono **esclusi i prodotti lavorati** contenenti riso, ad esempio:

- Arancini
- Risotti surgelati



# Prodotti di origine animale

## Categorie di rischio:

### ✓ BASSO RISCHIO

Es. formaggi da latte pastorizzato.

**Non richiedono certificato veterinario.**

Nota **Lumpy Skin Disease** (LSD):  
è richiesta una **dichiarazione** del  
produttore con temperatura (min X°)  
e durata (min Y sec) della  
**pastorizzazione del latte.**

### ⚠ MEDIO RISCHIO

Es. salumi e prodotti trasformati.

**Richiedono certificato veterinario su TRACES.**

Vietata l'esportazione di prodotti  
lattiero-caseari da latte crudo.  
Eccezione: formaggi stagionati  
(richiesto certificato veterinario modello  
GBHC416 e dichiarazione trattamento  
termico subito dalla materia prima).

### − ALTO RISCHIO

Prodotti sensibili dal punto di vista  
sanitario.

**Richiedono sempre certificato veterinario su TRACES.**

Le varie **tipologie di certificati** possono essere consultate al seguente link: **GOV.UK**

# Prodotti di origine animale

## Compilazione del certificato veterinario

<b>I.15</b>	<b>Mezzi di trasporto</b> – Tipo: Veicolo Stradale   Documento: (non compilare)   Identificazione: “Groupage”
<b>I.16</b>	<b>Punto di entrata:</b> “Sevington IBF (GBSEV25)” – <i>non</i> “Dover Port (GBDOV1)”
<b>I.17</b>	<b>Numero della fattura</b> di riferimento.
<b>I.23 / I.25 / I.26</b>	<b>Numero colli, peso netto totale, peso lordo totale.</b>
<b>I.28</b>	Sempre indicare il <b>numero dei lotti.</b>
<b>Origine merce</b>	Per <b>prodotti a base di carne:</b> Sezione AH/P100 (una delle tre opzioni) + sezione AH/P301 con regione di provenienza (es. IT01, ES02, DE03).

# Prodotti di origine animale

## Firme

Se non firmato digitalmente, il certificato deve essere **firmato e timbrato in blu in ogni pagina dal veterinario**.

**L'originale deve viaggiare con la merce** che altrimenti non potrà partire.

## Corrispondenza voci

Le voci indicate sul certificato veterinario (colli, peso netto, peso lordo, codici doganali) devono **corrispondere esattamente a quanto indicato su fattura e packing list**.

## Lingua

La dogana inglese richiede il **certificato veterinario in lingua inglese**.

## Verifica categoria di rischio

Per **verificare la categoria di rischio** della merce (alto, medio o basso), consultare il **sito del governo inglese**, utilizzando il codice doganale a 10 cifre oppure il relativo file Excel contenente la lista dei codici merceologici. Con lo stesso codice doganale è possibile, tramite il portale **Trade Tariff UK**, **verificare dazi, tasse e controlli** applicabili.



# Prodotti di origine animale

## Prodotti ittici

Oltre al **certificato veterinario via TRACES**, può essere richiesta:

**Catch Certificate** - obbligatorio per pesce di cattura per tracciarne la provenienza. Viene emesso dall'autorità del Paese di bandiera del peschereccio.

**Processing Statement** - se il prodotto è trasformato in un Paese diverso da quello di cattura, per attestare le lavorazioni effettuate e garantire la continuità della tracciabilità.

**Storage Document** - se il prodotto è solo stoccato, suddiviso o raggruppato senza trasformazione, per collegare il certificato di cattura con la merce esportata, mantenendo la tracciabilità.



# Prodotti di origine vegetale

## Prodotti di origine vegetale

I certificati già richiesti (es. Agecontrol) continuano ad essere necessari.

## Certificati fitosanitari (dal 31/01/2024)

Controlli proporzionali alla classificazione del rischio:

- **Basso rischio:** non richiede certificato fitosanitario
- **Medio rischio:** requisiti specifici
- **Alto rischio:** certificato fitosanitario obbligatorio

## Verifica categoria di rischio

Per **verificare la categoria di rischio** della merce, consultare il seguente sito: [link](#).



# Safety & Security

# Safety & Security

## Safety and Security Declaration (S&S UK)

Dal 31/10/2023, per tutte le merci esportate nel Regno Unito sono **obbligatorie le dichiarazioni di sicurezza e protezione** (Safety and Security Declarations).

### Chi le presenta

**Sarà Fresh Ways a presentare le dichiarazioni S&S UK** alla dogana inglese.

Non è richiesto alcun intervento da parte dell'esportatore italiano.

### Ambito di applicazione

**Tutte le tipologie di merci**, senza eccezioni.



# Flusso operativo

# Flusso operativo

## Esempio dei passaggi necessari all'esportazione



**ESPORTATORE**

- Verifica certificati necessari (veterinario, fitosanitario, e-AD/accise) firmati digitalmente (eccetto i certificati di pesca/cattura);
- Invia a importatore UK e Fresh Ways: fattura, packing list, libera esportazione, MRN export, certificati specifici.



**IMPORTATORE UK**

- Effettua, o delega al proprio agente doganale (Eori UK Ltd), la dichiarazione IPAFFS (se prevista);
- Emette MRN import;
- Invia a Fresh Ways MRN e numero IPAFFS.



**FRESH WAYS**

- Presenta dichiarazioni alla dogana francese (ELO) e inglese (GMR);
- Emette S&S UK.

# Etichettatura

## Nuove norme sull'etichettatura (dal 01/01/2024)

Cambiano le leggi sull'**etichettatura per semi di piante, alimenti e manufatti** destinati al Regno Unito.

### Novità principale

Le etichette devono riportare il **nome e l'indirizzo dell'importatore** con sede nel Regno Unito.

### Riferimento normativo

Maggiori informazioni su come etichettare le proprie merci sul sito del **governo inglese**.



